

Prot. 28571 c23a

Colle di val d'Elsa 18/9/2015

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
POF TRIENNALE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- il D.lgs. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, di Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133 ;
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- della delibera del Collegio dei Docenti del 30.06.2015 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2015-16;
- delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici ;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2015;

PREMESSO

- che al Dirigente Scolastico é attribuito il compito di emanare la seguente direttiva ai sensi della Legge n.107/2015 che conferma l'attribuzione al Collegio dei Docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (art.1 – comma 14), anziché degli indirizzi del Consiglio di Istituto.
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione in relazione a:
 - gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa,
 - le modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili e gli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

Alla luce quindi:

Scuola Secondaria di 1° Grado "A. di Cambio"

Via Volterrana 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)

Cod. Fisc. 82001770526 0577/920078 Fax 0577/920729 E-mail simm022003@istruzione.it

- della mission e degli obiettivi generali e specifici già definiti dalla nostra scuola nei POF dell'ultimo triennio;
- delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base dei dati statistici e della loro lettura;
- In attesa dell'emanazione dei decreti legislativi attuativi individuati dai commi 180-185 della Legge 107/2015 e di eventuali modelli standard di POF definiti a livello ministeriale,

EMANA

Le seguenti linee di indirizzo che forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018.

- A. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il programma completo e coerente contenente la strutturazione del curricolo, le attività, la logistica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, le scelte relative all'utilizzo, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse umane, che costituisce l'identità culturale e progettuale specifica della scuola, che, nella sua autonomia funzionale, persegue gli obiettivi istituzionali comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali.
- A. Gli elementi indispensabili nell'elaborazione di un piano che non sia soltanto un adempimento burocratico, sono la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo; la condivisione delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo rivolto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

- L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti linee di indirizzo, facendo riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Indirizzi riferiti alle scelte didattiche

E necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ogni studente.

Da ciò deriva la necessità di:

Scuola Secondaria di 1° Grado "A. di Cambio"

Via Volterrana 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)

Cod. Fisc. 82001770526 0577/920078 Fax 0577/920729 E-mail simm022003@istruzione.it

- migliorare la condivisione tra i docenti, all'interno dei Dipartimenti, dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione del curricolo (del singolo studente, delle classi parallele, d'istituto) individuando i nuclei fondanti delle discipline e dei contenuti delle periodiche verifiche comuni.
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
- sviluppare in modo specifico le competenze sociali e civiche, con un progetto articolato, in cui sono previste varie attività, per gruppi di età.
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione).
- abbassare le percentuali di dispersione e implementare la verifica dei risultati a distanza nell'ambito del progetto di orientamento, come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.
- superare la predominanza della logica della quantità su quella della qualità dei contenuti; è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le loro rappresentazioni della realtà, costruendo percorsi didattici significativi e motivanti per ognuno di loro. Il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa.
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze. I risultati delle ultime prove Invalsi evidenziano che l'offerta del nostro istituto risulta di qualità. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio (musica, arte, teatro) perché diventino l' elemento caratterizzante dell'offerta formativa della nostra Scuola secondaria di primo grado.

A tal fine si ritiene necessario:

- A. proseguire nei progetti di educazione musicale, strumentale e teatrale proponendo i laboratori prevalentemente in orario extra-scolastico;
- B. Potenziare la dimensione internazionale della scuola attivando gli scambi culturali per favorire il contatto con gli alunni di altre nazioni e l'apprendimento delle lingue straniere, in particolare inglese, francese, spagnolo;
- C. Diffondere il conseguimento di certificazioni linguistiche esterne;
- D. Sviluppare delle unità didattiche interdisciplinari che utilizzino la lingua straniera nell'insegnamento di altre discipline come la storia, la geografia, la musica e l'arte;
- E. sviluppare le competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e la proposta di corsi specifici per il conseguimento di certificazioni informatiche anche in orario extrascolastico;

Scuola Secondaria di 1° Grado "A. di Cambio"

Via Volterrana 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)

Cod. Fisc. 82001770526 0577/920078 Fax 0577/920729 E-mail simm022003@istruzione.it

- F. prevedere modalità di recupero di italiano e matematica già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico, dopo i risultati delle prove di ingresso;
- G. proseguire le azioni di contrasto alla dispersione previste dal progetto PO..VO..RI, con corsi per piccoli gruppi, mattutini e pomeridiani, di recupero delle competenze di base di italiano, matematica e inglese, per gli alunni segnalati da ogni Consiglio di classe o dal Dirigente scolastico, sentite le famiglie.

Indirizzi riferiti alle modalità organizzative e comunicative

E necessario:

- Potenziare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni, le famiglie e il territorio delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza civile e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising ;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Indirizzi riferiti alla Formazione del personale

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

A) privilegiare le attività formative che si svolgono all'interno della scuola o nelle istituzioni scolastiche della rete dell'ambito territoriale;

B) seguire le seguenti priorità:

- Formazione sulla sicurezza e primo soccorso
- percorsi relativi alla didattica per competenze;
- percorsi mirati allo sviluppo delle competenze dei docenti nella didattica inclusiva (metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD...);
- Percorsi per lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC, mirate alle applicazioni didattiche specifiche per i tablet;
- l'aggiornamento sulle discipline scolastiche;
- tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del POF indirizzati agli allievi.

Scuola Secondaria di 1° Grado "A. di Cambio"

Via Volterrana 2 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)

Cod. Fisc. 82001770526 0577/920078 Fax 0577/920729 E-mail simm022003@istruzione.it

- Percorsi per il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere

Il Piano, nel suo sviluppo triennale, dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum dettagliato per discipline e per classi;
- la valutazione;
- le attività progettuali;
- i vari regolamenti;
- e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s

nonché:

- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale (obiettivi specifici al comma 58)

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2), ma in attesa di indicazioni superiori, si ritiene di avanzare nel POF delle ipotesi sulle funzioni che potranno essere svolte da un organico potenziato (attività di recupero e di potenziamento in orario scolastico e/o extra scolastico, seguendo il modello del progetto PO.VO.RI; per funzioni specifiche di supporto alle attività di educazione musicale e apprendimento dello strumento; di supporto nel potenziamento delle competenze nelle lingue straniere...);
- il fabbisogno di ATA (comma3)
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia, per la competente collaborazione e per la capacità di lavorare insieme per il miglioramento della nostra scuola, tutto il personale, docente e non docente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Annalisa Nencini)